

Français en Suisse –  
apprendre, enseigner, évaluer

Italiano in Svizzera –  
imparare, insegnare, valutare

Deutsch in der Schweiz –  
lernen, lehren, beurteilen



Label fide

## **Valutazione**

Standard D e O

Marzo 2025

Segretariato fide

Haslerstrasse 21

3008 Berna

031 351 12 12

label@fide-info.ch

www.fide-info.ch

## Contenuti

<b>1. Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>2. Didattica: standard D</b>	<b>4</b>
Standard D1 Co-costruzione	4
Standard D2 Approccio per scenari	6
Standard D3 Apprendimento duraturo	8
Standard D4 Valutazione	10
Standard D5 Utilizzo della lingua	13
Standard D6 Interculturalità / Transculturalità	16
<b>3. Organizzazione: standard O</b>	<b>19</b>
Standard O1 Analisi dei bisogni	19
Standard O2 Sviluppo dell'offerta	21
Standard O3 Informazione prima dell'assegnazione a un corso	23
Standard O4 Qualifica delle collaboratrici e dei collaboratori	25
Standard O5 Ambiente di lavoro	27
Standard O6 Infrastrutture e aule	29
Standard O7 Miglioramento e comunicazione della qualità dell'offerta	31

## 1. Introduzione

Il presente documento illustra gli aspetti in base ai quali l'esperta o l'esperto del label fide valuta l'adempimento degli standard.

La valutazione si basa sulle osservazioni effettuate durante la visita al corso, sulle spiegazioni e sulla documentazione allegata alla richiesta per l'ottenimento del label fide nonché sui colloqui e sui documenti visionati in occasione dell'audit. È probabile che la durata limitata della visita al corso non permetta di esaminare tutti i sottostandard, è quindi importante che la documentazione sulla pratica sia comprensibile.

Questo documento non comprende tutti i possibili aspetti in base ai quali può essere formulata la valutazione. È quindi possibile che vengano forniti feedback anche su altri aspetti rilevanti ai fini della valutazione complessiva.

Le pagine seguenti riportano

- lo standard con la relativa specificazione;
- la formulazione che indica quali aspetti basilari devono essere presenti affinché lo standard possa essere considerato «soddisfatto»: «Lo standard è in parte soddisfatto se...»;
- la formulazione che indica ciò che è necessario affinché lo standard sia ben attuato (per ulteriori spunti riguardo a cosa si intende per «buona» attuazione degli standard è possibile consultare le linee guida per lo svolgimento delle lezioni e la guida per l'ottenimento del label fide): «Lo standard è ben soddisfatto se...»;
- la formulazione relativa all'attuazione ottimale dello standard: «Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se...»;
- i criteri che indicano il mancato adempimento dello standard;

nonché

- una sintesi breve, ma significativa, delle osservazioni delle esperte o degli esperti del label fide con eventuali raccomandazioni, indicazioni o condizioni da soddisfare e la relativa motivazione;
- la valutazione relativa all'attuazione dello standard.

L'ottenimento del label presuppone che ogni standard risulti soddisfatto almeno in parte.

## 2. Didattica: standard D

### Standard D1 Co-costruzione

Sottostandard	Specificazione
<b>D1a</b> I/le discenti partecipano alla determinazione dei contenuti e degli obiettivi concreti di apprendimento.	<p>Le formatrici e i formatori incoraggiano i/le discenti a esprimere le proprie esperienze e i propri interessi rispetto all'apprendimento e all'utilizzo della lingua nella vita quotidiana nonché a fissare i corrispondenti obiettivi concreti di apprendimento.</p> <p>La co-costruzione tiene conto degli eventuali punti chiave tematici previsti dal concetto dell'offerta, come ad esempio la ricerca di lavoro o i settori professionali. Questo vale anche se il corso si basa su materiali didattici prestampati (es: manuali).</p>
<b>D1b</b> I/le discenti sono coinvolte/i nella concezione del processo di apprendimento.	Le formatrici e i formatori incoraggiano i/le discenti a contribuire con le loro esperienze, interessi e obiettivi di apprendimento alla progettazione metodologica e didattica del processo di insegnamento e di apprendimento.

#### Lo standard è in parte soddisfatto se

- se ai/alle discenti viene data la possibilità di classificare in ordine di priorità obiettivi e/o contenuti di apprendimento e/o metodi all'interno di una selezione predefinita in funzione dei bisogni;
- il programma didattico viene contestualizzato ai bisogni dei/delle discenti o alle circostanze attuali.

#### Lo standard è ben soddisfatto se

- i/le discenti hanno più occasioni per intervenire sullo svolgimento del corso a livello tematico, contenutistico, metodologico ecc.;
- la pianificazione didattica è flessibile consentendo una costante adattamento alla situazione e ai bisogni dei/delle discenti.

#### Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se

- ai/alle discenti viene concessa la massima libertà di scelta a tutti i livelli (ambito operativo, scenario, obiettivi di apprendimento, tappe operative, compiti comunicativi, metodologia);
- i/le discenti possono portare materiali propri e proporre suggerimenti sullo svolgimento delle lezioni in funzione dei propri bisogni.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- ai/alle discenti non viene offerta alcuna possibilità di scelta in relazione ai contenuti o agli obiettivi di apprendimento;
- è presente un programma didattico rigido e non modificabile;
- la formatrice o il formatore dà continuamente indicazioni sull'impostazione delle lezioni.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---

---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

## Standard D2 Approccio per scenari

Sottostandard	Specificazione
<b>D2</b> I compiti comunicativi affrontati nel corso si presentano nel contesto di azioni sociali sotto forma di successione di tappe operative.	<p>Le formatrici e i formatori progettano la pianificazione, l'attuazione e la valutazione del processo di apprendimento e di insegnamento sulla base di scenari intesi come una successione di tappe operative. Le elaborano e le visualizzano insieme ai/alle discenti.</p> <p>Oltre alle competenze linguistiche, nell'ambito di queste tappe operative, potrebbero essere richieste e/o promosse competenze strategiche o competenze negli ambiti delle TIC o della matematica di base.</p>

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- il corso e l'obiettivo/gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento almeno in parte a uno scenario visualizzato (almeno con uno svolgimento predefinito);
- la formatrice o il formatore invita i/le discenti almeno a formulare feedback o domande riguardo allo scenario predefinito;
- vengono menzionate, almeno in singoli casi, competenze strategiche o competenze non linguistiche rilevanti per lo scenario o una sua tappa.

### Lo standard è ben soddisfatto se

- per i/le discenti è chiaro, in linea di principio, quale tappa dello scenario viene elaborata e dove si colloca all'interno dello scenario complessivo;
- viene discusso lo svolgimento dell'azione ed eventualmente adeguato alla situazione;
- vengono utilizzate ed esercitate in funzione dei bisogni competenze strategiche o competenze non linguistiche rilevanti per lo scenario o una sua tappa.

### Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se

- ai/alle discenti vengono fornite le competenze per visualizzare lo scenario e il possibile svolgimento dell'azione: riflettere su quali tappe potrebbero far parte dello scenario e memorizzarle;
- la visualizzazione dello scenario, che è stata creata insieme, rimane accessibile ed eventualmente modificabile dai/dalle discenti durante l'intera attività;
- i/le discenti creano in autonomia il collegamento tra le singole tappe operative o i compiti comunicativi e lo scenario;

- la formatrice o il formatore permette che all'interno di un gruppo coesistano anche differenti modalità di svolgimento dell'azione;
- l'elaborazione delle tappe dello scenario comprende lo sviluppo (congiunto) di competenze strategiche o non linguistiche utili/necessarie (TIC, matematica di base).

**Lo standard non è soddisfatto se**

- i compiti comunicativi / gli esercizi non hanno alcuna relazione con l'azione dello scenario e non fanno riferimento a una situazione della vita quotidiana;
- non è presente una visualizzazione dello scenario o di una successione delle tappe in relazione a un obiettivo oppure se ai/alle discenti non viene garantito l'orientamento all'interno dello scenario;
- nell'esecuzione delle tappe operative non viene considerato il tema delle competenze strategiche o non linguistiche.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---

---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

## Standard D3 Apprendimento duraturo

Sottostandard	Specificazione
<b>D3a</b> I materiali didattici e i risultati dell'apprendimento sono raccolti in modo tale da permettere un apprendimento duraturo e individualizzato.	<p>Le formatrici e i formatori incoraggiano i/le discenti a raccogliere materiali didattici e risultati dell'apprendimento in una documentazione di apprendimento, utile anche per il transfer nella vita quotidiana. A tal fine prevedono tempo a sufficienza durante il corso.</p> <p>Le formatrici e i formatori sostengono e incoraggiano i/le discenti a consultare la loro documentazione di apprendimento per riflettere sul loro percorso di apprendimento individuale e sulla valutazione dei progressi personali.</p> <p>Le formatrici e i formatori supportano i/le discenti nel ritrovare informazioni per loro rilevanti nella propria documentazione di apprendimento.</p>
<b>D3b</b> Durante le lezioni vengono presentate e utilizzate diverse tecniche e strategie di apprendimento.	<p>Le formatrici e i formatori introducono gradualmente diverse tecniche di apprendimento (analogiche e/o digitali). Aiutano i/le discenti a sviluppare singolarmente delle efficaci strategie di apprendimento personali e ad utilizzarle in maniera autonoma a lungo termine, anche al di fuori del corso.</p>

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- i/le discenti dispongono di una documentazione di apprendimento;
- la formatrice o il formatore suggerisce ai/alle discenti la possibilità di utilizzare la documentazione di apprendimento per riflettere sul processo di apprendimento;
- viene occasionalmente presentato il tema dell'«imparare ad imparare» (strategie e tecniche di apprendimento);
- la formatrice o il formatore indica di tanto in tanto come potrebbe essere svolto un compito (per casa);
- vengono menzionati approssimativamente diversi possibili modi di apprendere.

### Lo standard è ben soddisfatto se

- i/le discenti dispongono di una documentazione di apprendimento (adeguata) e la utilizzano;
- i/le discenti utilizzano la documentazione di apprendimento anche per riflettere sul processo di apprendimento;
- viene presentato il tema dell'«imparare ad imparare» (strategie e tecniche di apprendimento) e vengono svolti esercizi sull'argomento;

- la formatrice o il formatore fa confrontare diverse strategie, tecniche e modalità di apprendimento e invita i/le discenti a selezionarle, a esprimere la propria opinione o a uno scambio di esperienze.

**Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se**

- i/le discenti scelgono una documentazione di apprendimento adatta a loro e la utilizzano regolarmente durante il corso e al di fuori di esso;
- i/le discenti utilizzano regolarmente la documentazione di apprendimento per riflettere sul processo di apprendimento;
- è chiaro che i/le discenti applicano differenti tecniche e strategie di apprendimento;
- vengono assegnati compiti per casa o proposti esercizi che richiedono l'utilizzo di strategie e tecniche di apprendimento sulle quali si invita in seguito a riflettere;
- a seconda della situazione si stimola a discutere sui diversi modi di apprendere.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- non è chiara l'esistenza di una documentazione di apprendimento e di quale tipo sia;
- non è chiaro quale tipo di strumento venga impiegato per riflettere sul processo di apprendimento;
- non viene affrontato il tema dell'«imparare ad imparare» (strategie e tecniche di apprendimento);
- non viene indicato in modo chiaro come svolgere i compiti (per casa);
- non viene considerato il tema della differenza tra i possibili o effettivi modi di apprendere.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---



---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

## Standard D4 Valutazione

Sottostandard	Specificazione
<b>D4a</b> I/le discenti si esprimono sull'importanza che rivestono per loro i compiti comunicativi e le attività linguistiche.	Le formatrici e i formatori permettono ai/alle discenti – e li/e aiutano in questo senso – di esprimersi sull'utilizzo e sull'utilità, nella loro vita quotidiana, dei mezzi comunicativi acquisiti.
<b>D4b</b> I/le discenti riflettono sui loro successi d'apprendimento, grazie a dei feedback sistematici da parte della formatrice/del formatore. I/le discenti esprimono quanto siano state/i in grado di assimilare e utilizzare attivamente i mezzi comunicativi acquisiti.	<p>Le formatrici e i formatori prevedono dei momenti durante il corso in cui i/le discenti possono esprimersi sui successi dei loro apprendimenti (autovalutazione), ricevere i feedback da parte della formatrice/del formatore (valutazione) e dagli altri partecipanti (valutazione tra pari).</p> <p>A tal fine le formatrici/i formatori programmano sistematicamente dei momenti di valutazione formativa integrandoli nelle tappe degli scenari affrontati in classe.</p> <p>Le formatrici e i formatori utilizzano i risultati di valutazione insieme ai discenti per pianificare il proseguimento del processo di apprendimento e di insegnamento.</p>

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- ai/alle discenti viene occasionalmente chiesto se i mezzi comunicativi acquisiti sono utili nella loro vita quotidiana;
- la formatrice o il formatore chiede ai/alle discenti di esprimere, almeno in generale, la loro opinione sul corso;
- sono previsti singoli momenti di autovalutazione o valutazione da parte di terzi dei risultati dell'apprendimento;
- le valutazioni fanno chiaramente riferimento allo scenario;
- i risultati delle valutazioni vengono documentati almeno occasionalmente.

### Lo standard è ben soddisfatto se

- la formatrice o il formatore invita i/le discenti a utilizzare i mezzi comunicativi acquisiti nella vita quotidiana e a riflettere sul loro impiego;
- la formatrice o il formatore invita i/le discenti a fornire feedback (motivati) sull'importanza di quanto hanno appreso e/o della lezione;
- i momenti di autovalutazione e valutazione da parte di terzi, si svolgono regolarmente e i risultati ottenuti influiscono sull'ulteriore processo di apprendimento;

- la formatrice o il formatore comunica in modo trasparente i risultati della valutazione e li commenta;
- la formatrice o il formatore indica in modo trasparente le (diverse possibili) conseguenze della valutazione sull'ulteriore processo di apprendimento.

**Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se**

- le valutazioni vengono integrate costantemente nello svolgimento del corso, se talvolta hanno luogo senza essere pianificate e se viene riservato loro sufficiente spazio;
- tramite l'incentivazione a esprimere idee sui possibili modi concreti per utilizzare i mezzi comunicativi appresi si stimola il processo di transfer (dove e quando è possibile applicare quanto appreso durante le lezioni?) e la riflessione sull'importanza di quanto appreso (dove, come e quando è stato utile nella mia vita quotidiana?);
- le individuali autovalutazioni e valutazioni esterne sui risultati dell'apprendimento hanno luogo costantemente e si riflettono sulla strutturazione delle lezioni;
- le valutazioni offrono lo spunto per momenti di confronto o discussioni;
- la formatrice o il formatore definisce insieme ai/alle discenti che influsso ha/deve avere il risultato della valutazione sul futuro processo di apprendimento.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- non si svolgono valutazioni o riflessioni e/o le pianificazioni e le attività non lasciano spazio o ne lasciano poco per valutazioni o riflessioni;
- non viene considerato il tema dell'importanza di ciò che viene appreso per la vita quotidiana dei/delle discenti;
- non si svolgono né autovalutazioni né valutazioni esterne e/o non è chiaro se e in quale forma hanno luogo i momenti di valutazione;
- non viene considerato il tema dei risultati di eventuali valutazioni;
- non è chiaro l'influsso dei risultati di eventuali valutazioni sul processo di apprendimento.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---



---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

Versione beta

## Standard D5 Utilizzo della lingua

Sottostandard	Specificazione
<p><b>D5a</b> Nell’ambito del corso, i/le discenti utilizzano ed esercitano i mezzi linguistici acquisiti in situazioni comunicative direttamente legate alla loro vita quotidiana.</p> <p>La competenza comunicativa operativa è al centro dell’insegnamento.</p>	<p>Nel corso, le formatrici e i formatori danno ampio spazio alla partecipazione attiva dei/delle discenti nell’utilizzare la lingua. Permettono loro – e li/le aiutano – a utilizzare attivamente la lingua d’arrivo durante il corso, sia sul piano ricettivo (ascoltare, leggere) che produttivo e interattivo (parlare, scrivere), in compiti comunicativi integrati in scenari legati alla loro vita quotidiana.</p> <p>Le formatrici e i formatori adottano un insegnamento differenziato. A tal fine tengono conto delle condizioni individuali e degli obiettivi d’apprendimento differenziati dei/delle discenti.</p>
<p><b>D5b</b> Maggiore importanza è accordata all’apprendimento del lessico piuttosto che alle spiegazioni grammaticali; quest’ultime devono facilitare ai/alle discenti l’utilizzo diretto dei mezzi comunicativi acquisiti.</p>	<p>Le formatrici e i formatori mettono l’accento sull’apprendimento del lessico trattato nell’ambito delle tappe operative e dei compiti comunicativi di uno scenario. Danno importanza all’acquisizione, all’appropriazione e alla riattivazione di mezzi linguistici quali schemi di dialogo, blocchi di testo, gruppi fissi di parole («chunk») o singoli vocaboli.</p> <p>Le formatrici e i formatori danno spiegazioni grammaticali in modo mirato su forme linguistiche necessarie e utili per la gestione delle tappe e dei compiti comunicativi di uno scenario.</p>
<p><b>D5c</b> I/le discenti utilizzano strategie utili per gestire situazioni comunicative.</p>	<p>Le formatrici e i formatori aiutano i/le discenti a sviluppare e mettere in atto, in modo consapevole, strategie diversificate (es: strategie di pianificazione, strategie di compensazione verbali e non verbali, strategie d’interazione) per gestire compiti comunicativi con successo.</p>

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- la formatrice o il formatore concede ai/alle discenti il tempo per acquisire con l’esercizio diverse competenze comunicative, facendo riferimento almeno in parte allo scenario o alla realtà quotidiana;
- viene proposto almeno in modo astratto e generico un insegnamento differenziato: «Può scegliere da sé quanto fare», «Può provare con o senza foglio»;
- vengono utilizzate e integrate dai/dalle discenti, o insieme a loro, raccolte predefinite di termini e mezzi espressivi;
- la formatrice o il formatore decide quali aspetti grammaticali sono rilevanti per lo scenario trattato e li introduce e invita i/le discenti a

risolvere esercizi il cui riferimento allo scenario è almeno in parte chiaro o comprensibile per loro;

- vengono occasionalmente presentate strategie comunicative rilevanti.

**Lo standard è ben soddisfatto se**

- vengono esercitate le competenze comunicative rilevanti per i/le discenti nella realtà quotidiana (nello scenario) e viene pianificato e concesso del tempo per svolgere queste esercitazioni;
- vengono offerte occasioni per un adeguato insegnamento differenziato;
- vengono raccolti termini e mezzi espressivi dai/dalle discenti o insieme a loro e, se necessario, integrati con esempi d'applicazione rilevanti per la singola persona;
- i/le discenti hanno modo di acquisire il lessico rilevante attraverso diversi esercizi;
- vengono analizzati aspetti grammaticali in funzione dei bisogni con riferimento allo scenario trattato;
- vengono presentate strategie di comunicazione, interazione e/o compensazione e sono previste nel corso fasi d'esercitazione sull'argomento.

**Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se**

- viene concesso ampio spazio per l'elaborazione e l'esercitazione delle competenze operative (linguistiche) con metodi differenti e il collegamento con le competenze operative legate alla vita quotidiana è chiaro;
- durante l'intero processo di apprendimento viene offerto un insegnamento differenziato caratterizzato da attività appropriate e mirate che si ripresenteranno anche nelle fasi successive del processo;
- vengono raccolti dai/dalle discenti, o insieme a loro, elementi comunicativi (vocabolario espressioni relativi a un tema) e adeguati esempi d'applicazione; e sulla base di queste raccolte vengono proposti esercizi al cui sviluppo partecipano eventualmente anche i/le discenti;
- vengono trattati aspetti grammaticali in funzione dei bisogni con approccio esplorativo e vengono raccolti dai/dalle discenti, o insieme a loro, esempi d'applicazione creando un collegamento tra gli aspetti grammaticali e lo scenario trattato;
- è chiaro l'utilizzo da parte dei/delle discenti di differenti tecniche di comunicazione, interazione e/o compensazione.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- sono quasi assenti fasi d'esercitazione per le diverse competenze comunicative e/o non è chiaro il collegamento con lo scenario e la realtà quotidiana;
- l'insegnamento differenziato non è presente e non è preso in considerazione come tema.
- la formatrice o il formatore consegna una lista preconfezionata di vocaboli ed espressioni relativi allo scenario;
- non è chiaro il modo in cui i/le discenti acquisiscono il lessico rilevante;
- la formatrice o il formatore imposta l'insegnamento sulla grammatica senza alcun collegamento con lo scenario e/o competenze operative rilevanti per la vita quotidiana in un contesto di azioni più ampio a livello tematico oppure se decide quali aspetti grammaticali analizzare in relazione allo scenario trattato, li introduce e invita i/le discenti a risolvere esercizi predefiniti;
- non vengono trattate strategie di comunicazione, interazione e/o compensazione.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---



---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

## Standard D6 Interculturalità / Transculturalità

Sottostandard	Specificazione
<b>D6</b> L'insegnamento è orientato all'interculturalità e alla transculturalità.	<p>Le formatrici e i formatori sostengono i/le discenti a sviluppare una sensibilità socioculturale utile alla capacità d'agire sul piano linguistico-comunicativo nella vita quotidiana.</p> <p>Le formatrici e i formatori permettono ai/alle discenti di trovare delle parole per esprimere le loro conoscenze, esperienze, attitudini e opinioni acquisite nel loro ambiente di vita, di condividerle e di sviluppare una riflessione in merito.</p> <p>Le formatrici e i formatori promuovono le competenze inter e transculturali dei/delle discenti attraverso attività adeguate.</p> <p>Le formatrici e i formatori danno spazio allo scambio di idee sulle diverse concezioni di insegnamento e apprendimento e ai diversi ruoli che vi sono associati.</p>

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- i/le discenti vengono sostenuti/e in modo mirato o in caso di bisogno evidente per sviluppare la loro sensibilità socioculturale, senza tematizzare in modo esplicito la diversità;
- aspetti legati all'identità e alle attribuzioni culturali vengono tematizzati in modo contestuale.
- la prima lingua dei/delle discenti viene utilizzata nel corso occasionalmente;
- viene chiesto in modo mirato ai/alle discenti di raccontare le proprie esperienze di vita;
- posizioni e valori controversi dei/delle discenti vengono accettati dalla formatrice o dal formatore;
- vengono illustrate diverse concezioni di insegnamento e apprendimento e i diversi ruoli che vi sono associati.

### Lo standard è ben soddisfatto se

- vengono illustrati in modo esplicito aspetti socioculturali, la loro rilevanza per la competenza comunicativa (nello scenario) e le difficoltà che emergono in relazione a essi;
- vengono integrati nell'elaborazione dello scenario aspetti legati all'identità e alle attribuzioni culturali;
- la prima lingua dei/delle discenti viene utilizzata nella lezione come risorsa quando è contestualmente utile;

- viene chiesto ai/alle discenti di raccontare e confrontare le proprie esperienze di vita;
- eventuali posizioni controverse dei/delle discenti vengono accettate;
- vengono confrontate diverse concezioni di insegnamento e apprendimento e i diversi ruoli che vi sono associati.

**Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se**

- vengono incentivate discussioni su aspetti e/o differenze socioculturali, sulla loro rilevanza per la competenza comunicativa (nello scenario) e sulle difficoltà che emergono in relazione a essi;
- vengono tematizzate ed eventualmente discusse in maniera critica le attribuzioni culturali univoche e semplificanti.
- la prima lingua dei/delle discenti viene integrata sistematicamente in punti adeguati del processo di apprendimento;
- le esperienze di vita o i punti di vista differenti dei/delle discenti sono oggetto di confronto con riferimento allo scenario trattato;
- viene incentivata la libertà di espressione riguardo a posizioni controverse;
- viene dato spazio, a seconda delle situazioni e con riferimento allo scenario trattato, al confronto su diverse concezioni di insegnamento e apprendimento e i diversi ruoli che vi sono associati.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- non è chiaro in che misura viene preso in considerazione il tema delle difficoltà legate alla sensibilità socioculturale;
- la formatrice o il formatore dice ai/alle discenti come devono comportarsi in Svizzera;
- la prima lingua dei/delle discenti è vietata durante la lezione;
- le esperienze di vita non dei/delle discenti non sono considerate durante la lezione;
- eventuali posizioni o affermazioni controverse dei/delle discenti vengono «messe a tacere» o ignorate;
- le diverse concezioni di insegnamento e apprendimento e i diversi ruoli che vi sono associati non sono argomento di discussione.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---



---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

Versione beta

### 3 Organizzazione: standard O

#### Standard O1 Analisi dei bisogni

Sottostandard	Specificazione
<b>O1</b> Un processo di analisi dei bisogni per offerte di corsi di lingua per migranti adulti è condotto nel quadro delle risorse disponibili.	L'analisi riguarda: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il bisogno rilevante per l'integrazione di offerte di corsi di lingua</li> <li>- il pubblico destinatario locale e/o regionale da raggiungere</li> <li>- i potenziali partecipanti ai corsi previsti</li> </ul>

#### Lo standard è in parte soddisfatto se

- viene svolta almeno occasionalmente un'analisi (informale) dei bisogni relativi alle offerte di corsi di lingua;
- l'organizzatore di corsi considera per l'analisi criteri definibili;
- il legame con altri istituti nella regione appare presente almeno in modo implicito.

#### Lo standard è ben soddisfatto se

- viene svolta regolarmente un'analisi chiara dei bisogni relativi alle offerte di corsi di lingua;
- l'organizzatore di corsi considera per l'analisi criteri definibili rilevanti;
- il legame con altri istituti nella regione può essere illustrato in modo comprensibile.

#### Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se

- viene svolta regolarmente e documentata (per iscritto) un'analisi dei bisogni relativi alle offerte di corsi di lingua;
- durante l'analisi dei bisogni e/o lo sviluppo di nuove offerte l'organizzatore di corsi tiene conto dei feedback dei/delle discenti, delle formatrici e dei formatori, del/i Comune/i, degli enti assegnatari ecc.;

- l'organizzatore di corsi collabora per l'analisi dei bisogni con altri istituti della regione.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- non viene svolta alcuna analisi dei bisogni;
- i criteri dell'analisi non sono chiari o non vengono discussi;
- l'analisi non fa riferimento ad altri istituti della regione.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---

---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

## Standard O2 Sviluppo dell'offerta

Sottostandard	Specificazione
<b>O2a</b> L'offerta di corsi di lingua seconda si sviluppa in base all'analisi dei bisogni, in collaborazione con gli stakeholder rilevanti.	Sono coinvolti nello sviluppo dell'offerta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli enti mandatori</li> <li>- la rete di organizzatori di corsi della regione</li> </ul>
<b>O2b</b> Il concetto dell'offerta si basa sugli standard D del presente dispositivo di qualità fide e tiene conto delle raccomandazioni del «Curriculum di riferimento per la promozione delle competenze linguistiche di migranti».	Le raccomandazioni del Curriculum di riferimento sono prese in considerazione, in particolare per quanto riguarda la formazione dei gruppi nonché gli obiettivi e i contenuti dei corsi di lingua seconda per migranti adulti.

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- possono essere menzionati i risultati dell'analisi dei bisogni e i corrispondenti (possibili) sviluppi dell'offerta;
- possono essere delineati gli sviluppi dell'offerta che sono stati attuati concretamente o pianificati;
- vengono menzionate su richiesta o emergono dal colloquio le collaborazioni più rilevanti per lo sviluppo dell'offerta;
- nel concetto sono chiari, almeno in alcuni casi o in maniera implicita, i riferimenti agli standard D del dispositivo qualità fide e al curriculum di riferimento.

### Lo standard è ben soddisfatto se

- vengono illustrati in modo convincente i risultati dell'analisi dei bisogni e i corrispondenti sviluppi dell'offerta;
- possono essere illustrati gli sviluppi dell'offerta che sono stati attuati concretamente o pianificati;
- sono chiare le collaborazioni rilevanti per lo sviluppo dell'offerta;
- nel concetto sono chiari i riferimenti agli standard D del dispositivo qualità fide e al curriculum di riferimento.

### Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se

- i risultati dell'analisi dei bisogni sono documentati;

- gli sviluppi dell'offerta che sono stati attuati concretamente o pianificati sono documentati e possono essere motivati in maniera plausibile;
- le collaborazioni rilevanti per lo sviluppo dell'offerta sono documentate in modo comprensibile;
- nel concetto vengono spiegati chiaramente i riferimenti agli standard D del dispositivo qualità fide e al curriculum di riferimento; sono presenti chiare informazioni sugli obiettivi e i contenuti nonché sulla formazione dei gruppi.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- anche su richiesta non è chiaro quali siano i risultati dell'analisi dei bisogni;
- non è possibile indicare gli sviluppi dell'offerta che sono stati attuati concretamente o pianificati, senza una spiegazione plausibile del perché non ci siano.
- non ci sono informazioni sulle collaborazioni rilevanti senza una spiegazione plausibile del perché di questa situazione;
- il concetto non fa riferimento né al dispositivo qualità fide né al curriculum di riferimento.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---

---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

## Standard O3 Informazione prima dell'assegnazione a un corso

Sottostandard	Specificazione
<b>O3a</b> Un colloquio o una procedura d'assegnazione permette di ottenere informazioni sui bisogni e sugli obiettivi individuali come anche sulle risorse dei/delle partecipanti.	La procedura permette di individuare le seguenti risorse dei/delle partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il grado di alfabetizzazione</li> <li>- le risorse linguistiche (prima lingua, eventuale plurilinguismo)</li> <li>- il bagaglio scolastico e il percorso professionale</li> </ul>
<b>O3b</b> Il colloquio o la procedura d'assegnazione permette di procedere a una stima delle competenze linguistiche individuali dei/delle partecipanti nell'utilizzo della lingua orale e scritta.	La stima permette di farsi un'idea del livello delle competenze linguistiche orali e scritte nella lingua d'arrivo rispetto ai livelli A1, A2 e B1 del QCER.
<b>O3c</b> I/le partecipanti ricevono tempestivamente le principali informazioni sul corso.	Le informazioni comprendono in particolare indicazioni sul formato del corso, sugli orari, sul luogo, eventualmente sui materiali da portare e sulla metodologia.

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- la procedura d'assegnazione si basa (anche) sulle competenze linguistiche orali;
- vengono chieste informazioni, almeno sommariamente, sugli obiettivi e/o sui bisogni individuali;
- le persone interessate ricevono le informazioni principali, sostanzialmente aggiornate, sul corso senza però ottenere indicazioni sulla metodologia o sui materiali disponibili e/o da portare.

### Lo standard è ben soddisfatto se

- durante la procedura d'assegnazione vengono verificate le competenze linguistiche sia scritte che orali (possibilmente in un contesto quotidiano);
- si svolge una forma d'interazione personalizzata con le persone interessate allo scopo di chiarire gli obiettivi e i bisogni;
- le persone interessate ricevono le informazioni principali, anche in merito alle specifiche dei corsi fide;

- l'aggiornamento delle informazioni avviene occasionalmente, ma al momento dell'audit non tutte le informazioni sono aggiornate.

**Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se**

- la procedura d'assegnazione è conforme ai principi fide;
- durante l'interazione con le persone interessate vengono chiariti gli obiettivi e i bisogni individuali;
- le persone interessate vengono informate sulla particolarità dei corsi fide in modo adeguato al gruppo destinatario;
- le informazioni sono e vengono aggiornate costantemente.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- la procedura d'assegnazione consiste in un test di grammatica e/o si basa unicamente sulle competenze linguistiche scritte;
- la procedura d'assegnazione non consente di determinare gli obiettivi e i bisogni di ogni partecipante;
- le persone interessate non vengono informate in merito all'offerta di corsi o ricevono solo informazioni obsolete.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---

---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

## Standard O4 Qualifica delle collaboratrici e dei collaboratori

Sottostandard	Specificazione
<b>O4a</b> Le formatrici, i formatori e i responsabili andragogici possiedono le qualifiche e le competenze richieste per l'attuazione della didattica e della metodologia dell'approccio fide.	Le formatrici/i formatori e i responsabili andragogici possiedono competenze comprovate nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione di adulti</li> <li>- Didattica lingue straniere e seconde</li> <li>- Migrazione e interculturalità</li> <li>- Insegnamento basato su scenari secondo i principi di fide</li> </ul> Il certificato «Formatore/trice di lingua nell'ambito dell'integrazione» non è un prerequisito per avviare la procedura di ottenimento del label fide, ma le collaboratrici e i collaboratori sono tenuti ad ottenerlo il prima possibile.
<b>O4b</b> La formazione e la formazione continua delle collaboratrici e dei collaboratori vengono supportate e promosse.	L'attestazione delle competenze citate sopra e la formazione continua sono pianificate in un piano di sviluppo del personale.

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- la maggior parte delle formatrici o dei formatori dispone del certificato e per le altre formatrici o gli altri formatori è programmata l'acquisizione di una qualifica rilevante in ambito fide;
- è chiaro che le formatrici o i formatori ricevono un feedback utile sull'insegnamento, ma non sono chiare la forma esatta, la sistematizzazione o il riferimento ai criteri rilevanti in ambito fide e/o alle conseguenze che ne derivano per la formazione continua;
- è presente un piano di sviluppo del personale almeno in parte significativo per quanto riguarda l'effettiva formazione continua rilevante in ambito fide.

### Lo standard è ben soddisfatto se

- almeno il 60% delle formatrici o dei formatori dispone del certificato e per chi non lo possiede è presente una pianificazione che indica le persone che lo dovranno acquisire ed entro quale data;
- è chiaro che le formatrici o i formatori ricevono un feedback sull'insegnamento; la forma esatta, la sistematizzazione o il riferimento ai criteri rilevanti in ambito fide e/o alle eventuali misure di formazione continua sono documentabili o comprovabili almeno in parte;
- vengono indicati in alcuni casi corsi di formazione continua (individuali) pianificati, ovvero con una data già fissata.

**Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se**

- tutte le formatrici e tutti i formatori, le responsabili e i responsabili andragogici dispongono del certificato;
- è dimostrato che tutte le formatrici e tutti i formatori ricevono, a intervalli regolari o all'occorrenza, un feedback costruttivo e rilevante in ambito fide sul loro insegnamento e si perfezionano costantemente e in funzione delle esigenze;
- l'istituto offre alle collaboratrici e ai collaboratori corsi di formazione continua rilevanti in ambito fide o dà raccomandazioni in tal senso.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- le formatrici e i formatori dispongono del certificato solo in alcuni casi o non lo possiedono proprio e non risulta chiaro come e quando acquisiranno le qualifiche rilevanti in ambito fide;
- non è chiaro se, quando, su quali aspetti e in che forma le formatrici e i formatori ricevono un feedback sul loro insegnamento;
- non esiste un piano di sviluppo del personale o non è realistico.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---

---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

## Standard O5 Ambiente di lavoro

Standard	Specificazione
<p><b>O5a</b> La pianificazione delle risorse temporali, finanziarie, materiali e di personale consente agli attori coinvolti di soddisfare gli standard di qualità fide nell'ambito delle loro responsabilità.</p>	<p>I responsabili andragogici, di prodotto o di offerta e le direzioni di istituto creano delle condizioni quadro che aiutano le formatrici e i formatori a prendere coscienza dei loro compiti e ad attuarli.</p> <p>Grazie ad una buona gestione della qualità assicurano l'adempimento degli standard di qualità fide.</p>
<p><b>O5b</b> Sono disponibili documenti che consentono alle collaboratrici e ai collaboratori di essere a conoscenza delle competenze richieste, di svolgere i propri compiti e di adempiere alle loro responsabilità.</p>	<p>I documenti sono ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i descrittivi delle posizioni professionali (job description)</li> <li>- I mansionari con dettagli su compiti, responsabilità e competenze</li> </ul>

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- le risorse materiali e umane rilevanti per l'offerta sono disponibili e comprovate, ma evidenziano un legame poco chiaro con le esigenze in termini di garanzia e sviluppo della qualità (ad es. grado di occupazione non realistico, grado di auto-organizzazione delle formatrici e dei formatori, tipo e numero di occasioni di scambio, tipo di processi di comunicazione ecc.);
- le esigenze e le domande rilevanti in ambito fide formulate dalle formatrici e dai formatori possono essere raccolte ed elaborate almeno in parte a seconda delle situazioni e con una certa tempestività;
- i documenti rilevanti sono disponibili, aggiornati e significativi ed evidenziano almeno in parte il loro riferimento al corso secondi i principi fide.

### Lo standard è ben soddisfatto se

- le risorse materiali e umane sono disponibili e comprovate ed evidenziano in buona parte un legame realistico con le esigenze in termini di garanzia e sviluppo della qualità (ad es. grado di occupazione, grado di auto-organizzazione delle formatrici e dei formatori, tipo e numero di occasioni di scambio d'esperienze, tipo di processi di comunicazione ecc.);

- le esigenze e le domande rilevanti in ambito fide formulate dalle formatrici e dai formatori possono essere in genere raccolte ed elaborate in modo contestuale e rapido;
- i documenti rilevanti sono disponibili, aggiornati e significativi ed evidenziano ampiamente il loro riferimento al corso secondo i principi fide.

**Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se**

- le risorse materiali e umane soddisfano le esigenze in termini di garanzia e sviluppo della qualità o sono chiaramente adeguate ai fini della valutazione e dell'attuazione degli standard di qualità fide;
- sono presenti strumenti e offerte per elaborare in base alla situazione le esigenze e domande rilevanti in ambito fide formulate dalle formatrici e dai formatori;
- sono disponibili documenti rilevanti, aggiornati e significativi che evidenziano il loro riferimento al corso secondo i principi fide.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- le risorse materiali e umane accertate non soddisfano chiaramente le esigenze in termini di garanzia e sviluppo della qualità;
- non è chiaro in quale contesto, come, da chi e quando vengono elaborate le esigenze e le domande rilevanti in ambito fide formulate dalle formatrici e dai formatori;
- non è disponibile alcuna documentazione rilevante.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---

---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

## Standard O6 Infrastrutture e aule

Sottostandard	Specificazione
<b>O6a Infrastrutture e aule</b>	È necessario che in tutte le sedi le infrastrutture consentano in modo comprovabile visualizzazioni di diverso tipo e modalità d'insegnamento diverse (forme sociali) e che offrano un'atmosfera di apprendimento adeguata all'approccio fide, in linea con gli standard fide D.
<b>O6b Offerte formative online o ibride</b>	<p>Nel caso di offerte (parzialmente) online e/o ibride, esistono concetti coerenti che definiscono</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. quali parti delle lezioni sono sincrone/asincrone, online/ibride/in presenza</li> <li>2. come è organizzata l'aula virtuale</li> <li>3. come viene organizzato e garantito l'accesso dei/delle discenti all'aula virtuale e ai materiali didattici (anche per quanto riguarda la protezione dei dati)</li> <li>4. se necessario: come i/le discenti vengono introdotte/i all'uso degli strumenti digitali</li> <li>5. come vengono garantiti l'accompagnamento individuale e il supporto (anche tecnico) per i/le discenti e le formatrici e i formatori, anche in caso di formato del corso online o ibrido</li> <li>6. come i vari standard D sono garantiti nei formati online o ibridi</li> </ol>

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- non esiste una prova, ma l'esempio specifico presentato in fase di audit è in linea con i requisiti;
- il concetto (se esiste) soddisfa in parte i criteri.

### Lo standard è ben soddisfatto se

- la prova fornita fa riferimento ai requisiti rilevanti;
- il/i concetto/i (se presente/i) per i formati online / ibridi soddisfa/no i criteri 3-6;

### Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se

- la prova della funzionalità delle infrastrutture rilevanti è presente e plausibile;
- il/i concetto/i (se presente/i) per i formati online / ibridi soddisfa/no tutti i criteri.

### Lo standard non è soddisfatto se

- né le osservazioni né l'eventuale documentazione lasciano desumere che i requisiti siano stati soddisfatti in modo adeguato;
- non è presente un concetto per i formati online / digitali o quello esistente non soddisfa o soddisfa solo in parte i criteri.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---

---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

Versione beta

## Standard O7 Miglioramento e comunicazione della qualità dell'offerta

Sottostandard	Specificazione
<b>O7a</b> L'istituto possiede degli strumenti adeguati che gli permettono di analizzare sistematicamente la qualità dell'offerta e, se necessario, di migliorarla.	Gli strumenti adeguati sono quelli che analizzano i punti di forza e le debolezze e che permettono di determinare le possibilità di sviluppo e le misure preventive.
<b>O7b</b> L'efficacia dell'offerta è valutata e migliorata costantemente, l'istituto documenta il procedimento e gli aspetti centrali della valutazione e dei suoi risultati.	La valutazione tiene conto tra l'altro dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- I riscontri delle formatrici e dei formatori sull'attuazione dell'offerta</li> <li>- Se disponibili i risultati ottenuti dai/dalle partecipanti e/o il loro grado di soddisfazione</li> <li>- il grado di soddisfazione degli enti mandatar</li> </ul> In questo modo si garantisce che l'offerta dei corsi di lingua corrisponda ai bisogni e alle esigenze seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ai bisogni del pubblico destinatario</li> <li>- ai bisogni degli enti mandatar</li> <li>- agli standard qualitativi fide</li> <li>- alle esigenze dell'istituto</li> </ul>
<b>O7c</b> L'istituto comunica i risultati della valutazione della qualità e dell'efficacia dell'offerta internamente e all'esterno e li utilizza per un'ottimizzazione costante dell'offerta.	L'istituto stabilisce mezzi adeguati alla comunicazione dei risultati della valutazione. I mezzi comunicativi corrispondono alle esigenze degli enti mandatar. Permettono a quest'ultimi di redigere dei propri rapporti e forniscono loro una base per prendere decisioni in merito all'orientamento del dispositivo di promozione linguistica a livello regionale.

### Lo standard è in parte soddisfatto se

- sono disponibili documenti da cui si può desumere che si svolgono analisi della qualità dell'offerta: griglie di valutazione, singole documentazioni, formulari ecc.
- il riferimento alla valutazione secondo i criteri rilevanti in ambito fide è almeno implicitamente chiaro;
- vengono indicate nel colloquio almeno ipoteticamente misure di ottimizzazione basate sulla valutazione;
- possono essere delineati effetti reali o sperati dello sviluppo dell'offerta, i quali evidenziano tuttavia una correlazione poco chiara con le misure concretamente attuate o i risultati della valutazione.

**Lo standard è ben soddisfatto se**

- almeno una misura di valutazione rilevante in ambito fide e la relativa attuazione concreta e sistematica vengono dimostrate e documentate in modo comprensibile ed è evidente il ricorso, almeno occasionale, anche ad altre misure;
- le procedure di valutazione rilevanti e i relativi criteri sono documentati, e se la selezione o prioritizzazione dei criteri o delle prospettive è motivata in modo comprensibile;
- vengono definite misure di ottimizzazione adeguate in base alla valutazione;
- su richiesta possono essere menzionati gli effetti delle misure attuate.

**Lo standard è soddisfatto in modo ottimale se**

- è dimostrato che l'istituto analizza e documenta in modo regolare e sistematico la qualità dell'offerta, ad es. sotto forma di visite didattiche, colloqui, sondaggi ecc.;
- le procedure di valutazione e i criteri rilevanti sono documentati in modo comprensibile e tengono conto delle differenti prospettive rilevanti in ambito fide;
- vengono definite in base alla valutazione delle misure di ottimizzazione adeguate e fissato il termine della loro attuazione e se le eventuali misure attuate concretamente vengono documentate in modo comprensibile;
- l'effetto delle misure attuate è dimostrato e/o documentato in modo comprensibile.

**Lo standard non è soddisfatto se**

- non è chiaro se e/o in che forma viene analizzata/valutata la qualità dell'offerta;
- la valutazione esistente non evidenzia alcun riferimento comprensibile agli standard di qualità fide;
- non è chiaro se e come viene perfezionata l'offerta;
- non si possono fare affermazioni sugli effetti delle misure attuate e/o pianificate.

**Osservazioni / raccomandazioni / indicazioni / condizioni**

---



---

- Lo standard non è soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto.
- Lo standard è ben soddisfatto.
- Lo standard è soddisfatto in modo ottimale.

Versione beta